

GRANDE VIABILITÀ Osservazioni e proposte migliorative al progetto

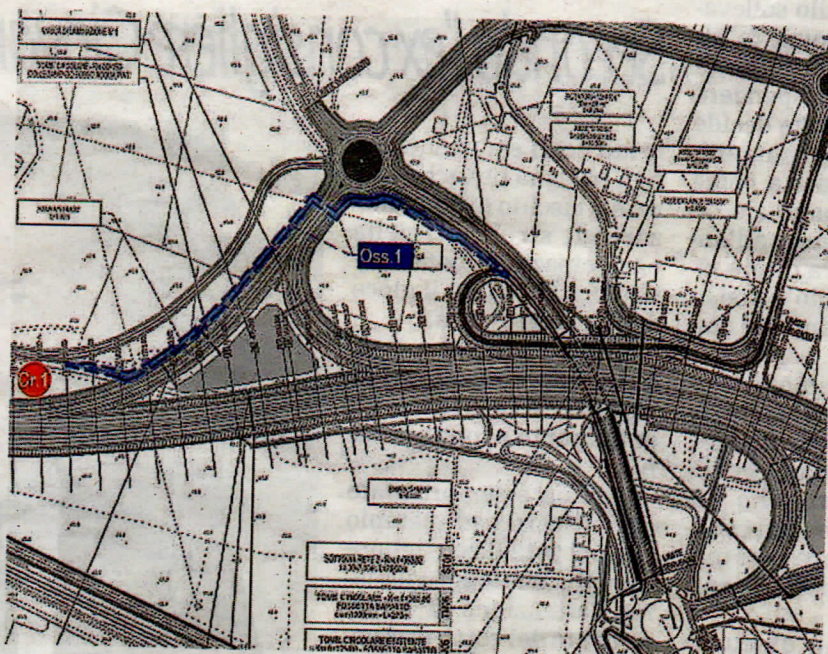
Tangenziale nord, Tuttinbici chiede maggior tutela per i percorsi ciclabili

«Il nostro intervento punta ad evitare che l'aspetto della viabilità ciclistica possa essere accantonato in favore di altri problemi tecnici ed economici». Così l'associazione Tuttinbici si prepara a dare battaglia sulla nuova tangenziale nord della città, presentando le sue osservazioni al tracciato.

Secondo Tuttinbici «finora le opere riguardanti la grande viabilità, nel nostro territorio, hanno quasi sempre penalizzato la ciclabilità che dovrebbe invece mantenere se non aumentare i collegamenti con la città ed il forese; fa eccezione la tangenziale di Canali che fu dall'allora assessora Carla Colzi discussa con varie associazioni della città».

Da allora, accusa Tuttinbici, il metodo di confronto è stato perso per strada. E ora, dopo aver visionato il progetto ANAS, Tuttinbici ha fatto alla stessa ed al Comune di Reggio Emilia alcune osservazioni e proposte migliorative del progetto.

Nel capitolo delle criticità viene indicata la «chiusura



Tra le criticità la chiusura dell'accesso a Via Normandia da Est al traffico veicolare e ciclo pedonale che comporta l'isolamento della zona residenziale

dell'accesso a Via Normandia da Est al traffico veicolare e ciclo pedonale che comporta l'isolamento della zona residenziale e obbliga gli abitanti ad allungare di qualche chilometro il percorso di connessione con la rete ciclo-pedonale». In secondo luogo, «in Via Carlo Marx il nuovo sottopasso della ferrovia e della tangenziale è sprovvisto di pista ci-

clabile. Infine, già dall'inizio dei lavori del primo stralcio il collegamento ciclo-pedonale di via Normandia Est con via Hiroshima viene interrotto.

Tuttinbici propone quindi di consentire al traffico ciclo-pedonale di via Normandia di accedere alla viabilità ciclo-pedonale in progetto realizzando un sottopasso e consentendo l'utilizzo delle

strade di servizio previste dal progetto; di dotare il sottopasso di via Carlo Marx di pista ciclabile. Tuttinbici richiede poi di garantire in ogni fase del cantiere e per tutta la durata dei lavori l'accessibilità a via Hiroshima da parte dei pedoni e delle biciclette, in entrata e uscita da via Normandia lato Est, utilizzando il tracciato della vecchia via Normandia.